

Come è andata a finire? I misteri dell'informazione



L'industria dell'informazione è ubriaca di cronaca. Ogni giorno viene lanciata una notizia che scatena un grande clamore fino al giorno dopo, per poi sparire dai radar e lasciare il posto alla notizia del giorno seguente. Com è andata a finire? Non si sa.

Non è chiaro se la sparizione delle notizie sia dovuta alla incapacità del giornalismo o a una scelta di opportunità verso il regime dominante. O se alcune notizie erano bufale, lasciate cadere per vergogna. Resta il fatto che sono più le notizie che spariscono di quelle di cui si conosce lo sviluppo. Molte di cui si conosce lo sviluppo cessano di essere oggetto di dibattito e spariscono nel silenzio generale. Qui ne presentiamo alcune, ma siamo certi che ne arriveranno presto tante altre.

L'acqua del Vaticano
Cyberspionaggio all'italiana
Prima e dopo Regeni

La maledizione di Flint
Le intercettazioni di Obama
Il gas in Siria e l'ONU

vedi online <http://www.psicopolis.com/synaptica/indexmist.htm>



Ma per il Vaticano tutto gratis - 2017

Quando nel 1999 l'azienda idrica romana Acea fu quotata in borsa, ci pensò il governo a pagare i 25 milioni che la società chiedeva al Vaticano per arretrati non legati all'effettivo utilizzo di acqua, quali la manutenzione delle fognature e la gestione dei liquami. Per pagare il conto del Vaticano anche negli anni a venire, poi, la legge finanziaria per il 2004 fissò un versamento annuo all'Acea di 4 milioni di euro. [\(Fonte\)](#)

"L'Italia recuperi l'Ici non versata dalla Chiesa": la sentenza della Corte Ue

Accolto il ricorso di una scuola montessoriana. I Radicali: richiedere le somme fin dal 1992 può valere 13-14 miliardi di euro. La Cei: attività commerciali devono pagare, ma evitare danni ai servizi. L'Anci: "Ora serve una legge per il recupero delle somme" (6 Novembre, 2018. [Fonte](#))

NOTA: per anni di questo problema non si è mai parlato. Sarà interessante vedere cosa farà il governo, e cosa farà il Papa "rivoluzionario !"

Armi chimiche in Siria [\(Fonte\)](#)

Siria. Ue condanna con forza uso di armi chimiche. Alfano: sdegno e sconcerto Necessaria immediata chiarezza su possibile uso armi chimiche secondo il capo della diplomazia italiana. Per il ministero degli Esteri siriano le accuse dell'uso di gas tossico oramai sono un disco rotto ([8 aprile 2018, Fonte](#))

Siria, ispettori Onu a caccia di gas dopo i missili punizione

Gli osservatori dell'Onu sono entrati ieri a Douma, a dieci giorni dal presunto attacco chimico che ha scatenato la rappresaglia di Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna. ([28 aprile 2018, Fonte](#))

ORA LE NAZIONI UNITE CONFERMANO: NON RISULTA USO DI ARMI CHIMICHE IN SIRIA
([12 luglio 2018, Fonte](#))



NOTA: ennesima bufala della disinformazione. Ancora una volta la condanna ha preceduto le prove.

Prima e dopo Regeni - 2015

NOTA:

- 1. perchè a tutte queste povere vittime non è stato riservato lo stesso impegno che a Regeni?*
- 2. Come mai abbiamo ritirato l'ambasciatore solo dall'Egitto?*
- 3. Come sono finiti tutti questi casi?*

Sono 3.024 infatti le procedure aperte nel 2014 dalla Farnesina per le ricerche degli italiani scomparsi all'estero. Un numero in costante ascesa se si considera che nel 2013 gli italiani che avevano fatto perdere le proprie tracce dopo aver varcato il confine erano 1.815 e nel 2012 erano 1.694. I dati sono forniti dall'annuario statistico pubblicato dal ministero dell'Estero. ([Fonte](#))

Italiani spariti nel Messico dei narcos - 2018

I tre venditori sono stati fermati dalla polizia (che smentisce), in una zona di mafia ([Fonte](#))

Ecco tutti gli italiani rapiti nel Mondo -2014 ([Fonte](#))

Vanessa Marzullo e Greta Ramelli sono solamente le ultime due italiane rapite da qualche giorno in Siria, ad allungare la lista dei concittadini sequestrati. Che oggi sale a sei casi.

Marco Vallisa, 53 anni, il tecnico italiano. E' lui l'ultimo, prima delle due donne, ad essere sparito nel nulla in Libia è accaduto poco più di un mese fa.

Padre Dall'Oglio, 59 anni, gesuita romano. Anche lui scompare come le due cooperanti in Siria. Di lui si sono perse da oltre un anno. Padre Dall'Oglio ha vissuto e lavorato nel suo Paese d'adozione in nome del dialogo islamo-cristiano. Solo pochi mesi fa era stata diffusa la notizia che padre Dall'Oglio fosse stato ucciso dai miliziani qaedisti. Ma la notizia poi non ha trovato conferma.

Giovanni Lo Porto, 38 anni, palermitano. E' un altro cooperante scomparso da oltre due anni e da allora non si hanno sue notizie. Giovanni fu sequestrato in Pakistan il 19 gennaio 2012, insieme a un collega tedesco, a Qasim Bela, nella provincia del Punjab, dove lavorava per la ong tedesca Welt HungerHilfe (Aiuto alla fame nel mondo) alla ricostruzione dell'area messa in ginocchio dalle inondazioni del 2011.

Gianluca Salviato, 48 anni, originario della provincia di Venezia scompare il 22 marzo scorso in Libia. Gianluca era un impiegato che lavorava da alcuni anni per la Ravanelli di Venzone (Udine), società che opera nel settore della costruzioni. L'uomo è stato rapito nella Cirenaica. Nel caso di Salviato c'è una maggiore preoccupazione per la sua sorte perché soffre di diabete e ha bisogno dell'insulina.

Nel 2013. Sono 4 i giornalisti rapiti in Siria. Il loro rapimento dura pochi giorni e poi vengono liberati. Finiscono nelle mani di una cellula terroristica l'inviato Rai Amedeo Ricucci, il fotoreporter Elio Colavolpe, il documentarista Andrea Vignali e la giornalista freelance Susan Dabbous, di origini siriane.

In Pakistan e in Algeria, tra il 2011 e il 2012 assieme a Giovanni Lo Porto sono stati rapiti Maria Sandra Mariani che poi è stata liberata il 17 aprile di due anni fa, Franco Lamolinara, Rossella Urru. Nello stesso periodo, ad allungare la liste degli italiani rapiti nel Mondo, i sei marinai della motonave Enrico Ievoli.

Nei mesi del 2011, anche Francesco Azzarà di Emergency finisce nelle mani dei rapinatori in Sudan e tornerà a casa il 16 dicembre. Nello stesso periodo anche l'equipaggio della "Savina Caylyn" (cinque italiani) liberato il gennaio successivo, o della "Rosalia D'Amato" (sei i connazionali a bordo), tornata a solcare i mari dopo quasi un anno "ostaggio" dei rapitori: 250 giorni.

Le morti misteriose di italiani all'estero - 2016 ([Fonte](#))

1. Raffaella Becagli: trovata senza vita in spiaggia a Bali, nel 2005
2. Mario Biondo: quello strano suicidio a Madrid, nel 2013
3. Massimiliano Rossi: carbonizzato a Palma di Maiorca, nel 2015
4. Sebastiano Magnanini: il cadavere riaffiorò in un canale a Londra, nel 2015
5. Sergio Mazza: freddato senza essere derubato nelle Filippine, nel 2010
6. Adriano Casiraghi: accoltellato nella Repubblica Dominicana, nel 2015

Pamela Canzonieri, misteriosamente deceduta a Morro de Sau Paulo - 2016 ([Fonte](#))

Mauro Monciatti, il diplomatico italiano ucciso nel suo appartamento a Caracas - 2017 ([Fonte](#))

Le vittime italiane di Dacca, i 9 italiani torturati e ammazzati dagli estremisti islamici sono stati praticamente dimenticati. Ma dove sono tutti i "je suis", il tricolore italiano sui profili facebook? Si tratta di morti di serie B? - 2016 ([Fonte](#))

Fausto Piano e Salvatore Failla: morti in Libia, uccisi da raffiche di kalashnikov - 2016 ([Fonte](#))

Spioni Usa [Torna a Indice Misteri](#)

United Stasi of America: Obama spia tutti - 2013 ([Fonte](#))

Come l'apparato di sicurezza della Germania Est, Washington controlla chi vuole. Ecco l'elenco - Lo spionaggio Usa, l'impotenza italiana.

L'episodio più clamoroso emerso dopo lo scoppio del Datagate è l'ascolto delle conversazioni riservate dell'allora presidente russo Dmitri Medvedev durante il vertice del G20 a Londra nel 2009. A rivelarlo è stato sempre nello scorso giugno il quotidiano britannico The Guardian, secondo cui gli agenti del Nsa Usa e del Gchq britannico spiaronero le sue comunicazioni e quelle di altri capi di stato e di governo presenti al summit. Facile pensare che non sia stata l'unico episodio, ma che il mutuo spionaggio tra le due potenze vada ancora avanti.

La rivelazione, buon ultima, arriva anche per Roma. "La Nsa porta avanti molte attività spionistiche anche sui governi europei, incluso quello italiano" - ha detto Gleen Greenwald, il giornalista che ha fatto scoppiare il datagate con i suoi articoli sul Guardian. L'Italia non è stata soltanto nel mirino del sistema Prism creato dagli 007 statunitensi. Con un programma parallelo e convergente chiamato Tempora, anche l'intelligence britannica ha spiato i cavi di fibre ottiche che trasportano telefonate, mail e traffico Internet del nostro paese. Che la Nsa agisse anche in Italia lo aveva confermato in una recente intervista Vincent Cannistraro, ex direttore dell'ufficio di Roma della Cia. Annunciando cambiamenti. "Per quanto riguarda l'Europa, Obama vuole che ci sia solo spionaggio anti terroristico e non politico e industriale".

NOTA:

- 1. Lo spionaggio Usa è stato eliminato?*
- 2. Gli Usa accusano la Russia di influenzare il voto americano?*
- 3. Come ci spiano oggi?*





NOTA: Se fate una ricerca sul web avete enormi difficoltà a trovare i dati sui danni subiti da Flint; se sia stato o no bonificato; se Obama abbia mai pagato per i bombardamenti.

La maledizione di Flint

Flint, capoluogo della Contea di Genesee, in Michigan, 100.000 residenti, sta sperimentando ormai dall'aprile del 2014 una grave crisi idrica, quando la fornitura di acqua potabile è stata contaminata da livelli di piombo oltre la soglia di sicurezza. Il disastro ambientale ha mobilitato, lo scorso gennaio, anche l'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama che firmò un provvedimento per dichiarare lo stato di emergenza in Michigan con l'ordine di inviare aiuti federali a Flint. Da allora, però, la situazione non è migliorata.

Piombo nell'acqua: prima un colore strano dai rubinetti, poi i primi sintomi: eczemi, perdita di capelli, della vista e della memoria, depressione e ansia. Se per gli adulti sono già problemi gravi, la preoccupazione maggiore dei genitori è per i figli: nei bambini un alto livello di piombo nel sangue può provocare un calo del quoziente di intelligenza e altri danni neurologici irreparabili.

Un tempo era una fiorente città industriale con quasi 250mila abitanti, molti dei quali lavoravano in qualche modo per l'industria automobilistica. Dopo la chiusura degli stabilimenti di produzione negli anni Ottanta, la popolazione si è più che dimezzata scendendo sotto i centomila abitanti. Nell'ultimo decennio sono state demolite più di cinquemila case abbandonate. Oggi non c'è più nemmeno un singolo negozio di alimentari all'interno della città. La città di Flint nel Michigan, dove fu fondata la General Motors, oggi è una delle più povere di tutti gli Stati Uniti: il tasso di povertà supera il 40% e quello di criminalità e omicidi è tra i più alti a livello nazionale. ([Fonte](#))

Mentre venivano avvelenati, venivano anche bombardati. Ecco una storia che ha ricevuto poca o nessuna copertura al di fuori di Flint. Durante questi due anni di contaminazione dell'acqua, i residenti a Flint hanno dovuto fare i conti con una decisione presa dal Pentagono di usare Flint come pratica di tiro. Letteralmente. Esercitazioni militari senza preavviso - complete di munizioni e esplosivi vivi - sono state condotte lo scorso anno nella città di Flint. L'esercito decise di praticare la guerra urbana su Flint, facendo uso delle migliaia di case abbandonate su cui potevano lanciare bombe. Le strade con case fatiscenti avevano granate a propulsione a razzo sparate su di loro. Per settimane, un numero imprecisato di truppe dell'esercito ha fatto finta che Flint fosse Baghdad o Damasco e fondamentalmente ne ha fatto uso. Sembrava che la città fosse sotto attacco da un esercito invasore o da terroristi. Le persone erano scioccate dal fatto che ciò potesse accadere nei loro quartieri. Aspetta - ho detto "persone?" Intendevo, gente di Flint. Come con il Governatore, era OK abusare di una comunità che non deteneva alcun potere politico o denaro per contrattaccare. BOOM! ([Fonte](#))



NOTA: C'è un problema nascosto. I due facevano cyberspionaggio per divertirsi, per vendere i dati (a chi?) o perchè incaricati da qualche agenzia di spionaggio italiana o straniera? I mandanti o i compratori dei dati rubati vengono inquisiti? Non si sa.

Cyberspionaggio italiano - 2018

Oltre 3,5 milioni di mail carpite e 6mila persone spiato. La Procura di Roma ha sollecitato una condanna a 9 e a 7 anni di reclusione per l'ingegnere Giulio Occhionero e la sorella Francesca Maria. La loro attività di cyberspionaggio portata avanti dal 2001 "ha puntato a carpire dati sensibili di istituzioni, partiti politici e industrie", ha spiegato il pm Eugenio Albamonte nel corso della requisitoria davanti al giudice monocratico del Tribunale di Roma. Le accuse contestate ai due fratelli sono accesso abusivo a sistema informatico e intercettazione illecita di comunicazione informatica. ([Fonte](#))

Il giudice del palazzo di giustizia romano, Antonella Bencivinni, dopo appena un'ora di camera di consiglio, ha accolto parzialmente le richieste di pena avanzate dalla procura capitolina condannando Giulio Occhionero a 5 anni di reclusione, e la sorella Francesca a 4 anni di carcere. Per loro l'accusa, la scorsa settimana, aveva invece invocato un verdetto di, rispettivamente, 9 e 7 anni di galera «per aver carpito oltre 3,5 milioni di mail e spiato circa 6mila persone». ([Fonte](#))